

ALLEGATO B



COMUNE DI LATINA

CAPITOLATO D'APPALTO

SISTEMA INTEGRATO DI SERVIZI E INTERVENTI PER L'EMERGENZA SOCIALE

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento della gestione di un Sistema Integrato di Servizi e Interventi per l'Emergenza Sociale come di seguito esplicitato:
 - A) Servizio di Emergenza e di Pronto Intervento Sociale;
 - B) Centro di Accoglienza Notturno;
2. Il Sistema Integrato Sistema Integrato di Servizi e Interventi per l'Emergenza Sociale indicati nel precedente comma con le lettere A,B, prevede una rete di servizi e di interventi sociali attraverso i quali il Distretto Socio-Sanitario Latina 2 realizza il Welfare Locale in osservanza alla normativa nazionale e regionale in materia.

ART. 2 - DURATA E IMPORTO DELL'APPALTO

1. Il contratto avrà la durata di anni tre con decorrenza dalla data di stipula del contratto salvo l'applicazione dell'art. 11 comma 12 del D.Lgs. 163/2006.
2. L'importo a base di gara per tutta la durata del contratto è determinato in € 831.561,12 al netto dell'I.V.A. di legge.

ART. 3 - DATI TECNICI DELL'APPALTO

1. I dati tecnici dell'Appalto che ogni Concorrente dovrà dichiarare di conoscere, sono riportati nell'Allegato " 3 " al presente Capitolato. I dati riguardano la dotazione complessiva del personale necessario, i profili professionali richiesti, le schede con le figure professionali occorrenti, il monte ore delle singole prestazioni, di cui agli allegati n.1 e 2 del successivo art. 4, i costi del personale, il costo orario convenzionale posto a base di gara, l'analisi dei costi ed ogni altro dato utile alla migliore conoscenza dei servizi da appaltare.

ART. 4 - LUOGO DI ESECUZIONE E SPECIFICHE TECNICO-ORGANIZZATIVE

1. Il Sistema Integrato di Servizi di cui al presente appalto dovrà essere organizzato e svolto dall'aggiudicataria nelle sedi e con le modalità tecnico-organizzative riportate negli allegati n. 1 e, 2 del presente Capitolato:
 - A) Servizio di Emergenza e di Pronto Intervento Sociale : - allegato n.1 -
 - B) Centro di Accoglienza Notturno: - allegato n.2 -
2. Sono a carico dell'aggiudicataria tutte le spese relative all'organizzazione, gestione e produzione delle attività e delle prestazioni di cui al presente appalto e specificate nell'allegato 3.

ART. 5 - PERSONALE – OBBLIGHI E REQUISITI

1. La Ditta aggiudicataria dovrà impiegare per la realizzazione delle attività di cui al presente appalto le figure professionali richieste negli allegati tecnici-organizzativi di cui all'art 3 del presente capitolato.
2. Per effetto dell'appalto nessun rapporto di lavoro autonomo o subordinato nè a tempo determinato nè indeterminato viene instaurato tra il Comune di Latina e il personale dell'impresa aggiudicataria, la quale con la stipula del contratto di affidamento del Sistema Integrato di Servizi e Interventi per l'Emergenza Sociale , solleva la stazione appaltante da ogni e qualsiasi pretesa che possa essere avanzata in proposito.
3. L'aggiudicatario dovrà impegnarsi ad eseguire le attività e le prestazioni proprie del presente appalto mediante idonea organizzazione e con proprio personale, in possesso dei requisiti professionali e tecnici adeguati alle necessità del servizio da espletare.
4. A tal fine l'aggiudicatario dovrà presentare prima della stipula del contratto e comunque prima dell'avvio del progetto l'elenco completo del personale titolare e di quello da utilizzare in caso di sostituzione, con l'indicazione della qualifica, del livello contrattuale, dei requisiti professionali posseduti e del curriculum vitae. Ogni sostituzione avverrà con personale di pari qualifica e competenza e sarà preventivamente comunicata per iscritto e/o per via telematica alla stazione appaltante. L'elenco del personale titolare e supplente dovrà essere tempestivamente aggiornato ad ogni variazione.
5. La stazione appaltante, ove ravvisi motivi ostativi per sostituzioni superiori a 15g lavorativi, potrà negare, entro 5 giorni dalla comunicazione di cui sopra, l'autorizzazione alla sostituzione del personale con quello indicato .
6. In tal caso la Ditta aggiudicataria è tenuta a sostituire, nell'espletamento del servizio, entro 2 giorni dalla comunicazione del diniego di autorizzazione, il personale non idoneo.
7. Qualora la Ditta a causa di eventi imprevedibili non fosse in grado di garantire la sostituzione è tenuta ad informare la stazione appaltante con assoluta urgenza e comunque a ripristinare l'operatività non oltre il giorno successivo, previa detrazione delle ore non effettuate, fatta salva l'applicazione, se ne ricorrono i presupposti, delle sanzioni di cui agli articoli specifici del presente Capitolato.
8. L'aggiudicatario si impegna, altresì, a garantire il regolare funzionamento del servizio, prevedendo che l'organico venga mantenuto stabile nell'anno, in tal senso applicando l'istituto delle supplenze per assenza del personale titolare.
9. La Ditta aggiudicataria nell'esecuzione dell'appalto dovrà impiegare tutto il personale necessario alla gestione (quello previsto da Capitolato ed eventuale ulteriore personale offerto con il progetto di gestione) rispettando gli indirizzi e le ulteriori modalità organizzative (orari, giorni di apertura, procedure, ecc.), stabilite dalla stazione appaltante. Il personale è tenuto inoltre a rispettare il segreto professionale e le norme vigenti sul trattamento dei dati sensibili.
10. In qualsiasi momento l'operatore economico affidatario dell'appalto dovrà impegnarsi a sostituire il personale che abbia dato luogo ripetutamente alla non osservanza delle prescrizioni normative che regolano il presente affidamento.
11. Il personale messo a disposizione dall'impresa dovrà essere capace, fisicamente idoneo ed in possesso del certificato di idoneità al servizio rilasciato dalla A.S.L., in conformità alle norme vigenti, nonché delle ulteriori certificazioni necessarie per lo svolgimento delle attività e prestazioni proprie degli interventi di cui al Sistema Integrato di Servizi e Interventi per l'Emergenza Sociale oggetto del presente appalto.

ART. 6 - OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEL PERSONALE

1. Fermo restando l'obbligo dell'osservanza da parte dell'aggiudicatario di quanto stabilito nel presente articolo relativamente agli obblighi contrattuali, previdenziali, assistenziali e assicurativi rimane inteso che la stazione appaltante è del tutto estranea alle eventuali

controversie che dovessero insorgere tra l'aggiudicataria stessa e i singoli dipendenti/soci lavoratori nel corso del rapporto di lavoro.

2. Resta inteso che i rapporti tra l'Aggiudicataria e il suo personale in ordine alle eventuali richieste dello stesso per l'applicazione di istituti contrattuali migliorativi o diversi, riguardano esclusivamente i rapporti tra l'Azienda e i lavoratori. La Stazione appaltante ne rimane pertanto totalmente estranea.
3. La Ditta aggiudicataria è tenuta ad impiegare personale assunto con regolare rapporto di lavoro.
4. La Ditta aggiudicataria è tenuta ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e nei confronti dei soci lavoratori condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative. E' tenuta inoltre a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto e le eventuali modifiche contrattuali introdotte durante il periodo dell'appalto nonché all'accantonamento per T.F.R.
5. L'obbligo rimane anche dopo la scadenza dei suddetti contratti collettivi fino alla loro sostituzione.
6. La Ditta aggiudicataria è tenuta inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori.
7. L'aggiudicataria è tenuta a fornire tutta la documentazione necessaria a comprovare l'osservanza di quanto sopra prescritto, a richiesta dell'Amministrazione, con l'avvertenza che in caso di inosservanza dei suddetti obblighi, il contratto si risolverà di diritto.
8. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dalla Stazione appaltante.
9. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali della Ditta aggiudicataria.
10. La Ditta aggiudicataria dovrà predisporre un apposito fascicolo nominativo, per ciascun operatore da accreditare per il Servizio, contenente la seguente documentazione:
 - a) certificato di identità con annessa fotografia di riconoscimento;
 - b) fotocopia autentica del titolo di studio ove richiesto;
 - c) qualifica e profilo professionale;
 - d) certificato di sana costituzione, anche ai sensi delle previsioni del D. Lgs. 81/2008
 - e) curriculum professionale comprovante il possesso dei requisiti professionali e gli eventuali corsi di aggiornamento;
 - f) documentazione relativa all'inquadramento previdenziale ed assicurativo;
 - g) copia del certificato di iscrizione all'albo, ove richiesto.
11. Il personale della Ditta aggiudicataria potrà essere avviato al lavoro solo dopo formale accreditamento presso la stazione appaltante. Il processo di accreditamento, a cura della stazione appaltante riguarda tutti gli operatori inviati dalla ditta aggiudicataria che dovranno essere in numero e con le caratteristiche tecniche non inferiore a quello richiesto nel presente capitolato, pena la risoluzione del Contratto.
12. Si precisa che anche in seguito alla positiva fase di accreditamento, la stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere in ogni momento ed in seguito ad un primo formale richiamo l'immediato allontanamento degli operatori che non risultassero adeguati.
13. La Ditta aggiudicataria è tenuta:
 - a) ad assumersi qualsiasi responsabilità ed onere nei confronti della stazione appaltante e di terzi nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti impiegati per la realizzazione delle attività di cui al presente appalto;
 - b) a garantire la riservatezza delle informazioni riferite a persone che fruiscono delle prestazioni oggetto del contratto;
 - c) a garantire per tutta la durata del contratto il rispetto di tutte le norme nazionali e regionali relative all'oggetto dell'appalto;

- d) ad assicurare la continuità delle attività proprie del presente appalto con proprio personale nei casi di assenza temporanea o dimissioni del personale in essere;
- e) a fornire ai propri operatori gli strumenti occorrenti per la realizzazione delle attività e delle prestazioni richieste nel presente capitolato.

ART. 7 - COORDINATORE GENERALE

1. L'aggiudicataria dovrà mettere a proprie spese senza onere aggiuntivo per la stazione appaltante a disposizione per almeno 20 ore settimanali per 52 settimane annue una figura professionale con funzioni di Coordinatore Generale del Sistema Integrato di Servizi e Interventi per l'Emergenza. Il Coordinatore dovrà essere in possesso di laurea negli ambiti disciplinari afferenti l'area sociale e/o psicologica, con iscrizione all'albo se prevista e documentata esperienza di almeno un anno di coordinamento di servizi per l'emergenza sociale.
2. La Ditta aggiudicataria prima dell'avvio delle attività proprie di cui al presente appalto dovrà comunicare il nominativo del Coordinatore Generale. Lo stesso dovrà operare in stretta collaborazione con il Referente Operativo individuato nella P.O UOC Inclusione Sociale del Comune di Latina. I compiti del Coordinatore indicativamente sono:
 - a) Coordina i servizi del Sistema Integrato di Servizi e Interventi per l'Emergenza;
 - b) Programma e organizza le attività dei Servizi;
 - c) Programma e coordina le attività e i turni degli operatori e dei volontari;
 - d) Sovrintende alle ammissioni e dimissioni degli utenti dal Centro
 - e) Garantisce la corretta esecuzione dell'invio telematico in questura dei dati degli ospiti e della corretta conservazione della documentazione
 - f) Garantisce la corretta compilazione della Cartella Sociale Informatica
 - g) Garantisce la reperibilità notturna immediata in caso di necessità e criticità che si verificano nei servizi
 - h) Si raccorda con il Referente Operativo UOC Inclusione Sociale del Comune di Latina
 - i) Si raccorda con referenti comunali dei Servizi Sociali dei Comuni del Distretto collaborando all'elaborazione di progetti individualizzati
 - j) Si raccorda con l'Ufficio Distrettuale di Piano
 - k) Verifica il corretto adempimento delle programmazioni e dello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto ;
 - l) Mantiene i contatti con i Referenti degli altri Comuni del Distretto
 - m) Segnala eventuali problemi inerenti lo svolgimento delle attività;
 - n) Trasmettere i dati relativi alle attività oggetto del presente appalto;
 - o) Trasmettere all' Ufficio Di Piano e ai Comuni del Distretto una relazione trimestrale sullo svolgimento delle attività proprie del presente appalto;
 - p) Garantisce la funzionalità dei servizi del Sistema relativamente a ferie, permessi, recuperi, sostituzioni,ecc;
 - q) Garantisce ogni altra attività ritenuta utile al buon funzionamento del Sistema Integrato di Servizi e Interventi per l'Emergenza;
 - r) Comunicare all'Ufficio di Piano entro 5 giorni lavorativi i dati relativi all'utenza e all'attività svolta se richiesti da tale Ufficio.
3. La ditta aggiudicataria dovrà a proprie spese dotare il Coordinatore di cellulare

ART. 8 - FORMAZIONE DEL PERSONALE

1. L'Aggiudicataria dovrà garantire per tutta la durata dell'Appalto la formazione permanente degli operatori. L'Aggiudicataria dovrà proporre annualmente un Piano di Formazione del Personale impiegato che dovrà prevedere almeno un corso di formazione ogni tre mesi della durata minima di 8 ore. Tale Piano dovrà essere concordato nei tempi e nelle modalità di realizzazione con l'Ufficio di Piano e con il Responsabile Operativo del Servizio.

2. L'Aggiudicataria dovrà inoltre assicurare, con cadenza mensile, la supervisione delle figure professionali impiegate nelle singole attività. La supervisione e la formazione svolta dall'Aggiudicataria non comporterà alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione.
3. L'inosservanza del presente articolo comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal Contratto.

ART. 9 - UTILIZZO DEI TIROCINANTI

1. L'Affidatario del presente appalto potrà inserire, previa autorizzazione della stazione appaltante, tirocinanti nelle singole attività previste nel rispetto della normativa in materia.
2. Resta inteso che il Comune non ha alcun obbligo nei confronti dei tirocinanti e non assume responsabilità alcuna per eventuali danni che gli stessi, nello svolgimento della citata attività, dovessero subire o procurare ad altri. I tirocinanti non potranno essere considerati operatori, né potranno sostituirli anche solo temporaneamente o limitatamente in alcune attività.

ART. 10 - FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA NELL'UTILIZZO DELLE RISORSE UMANE

1. Fermo restando quanto previsto nel presente Capitolato, nel caso in cui si verificasse, anche temporaneamente un significativo decremento dell'utenza interessata alla fruizione di alcune delle attività e delle prestazioni che caratterizzano il presente appalto, ovvero si rilevasse un esubero del personale impiegato nelle medesime attività, lo stesso personale, a parità di profilo professionale, potrà essere riutilizzato per la realizzazione di altre attività diverse rispetto all'originale destinazione lavorativa.
2. Al fine di ottimizzare le risorse umane e migliorare la qualità degli interventi previsti, nonché valorizzare le specifiche competenze degli operatori, è prevista, su richiesta del Responsabile Operativo, una flessibilità organizzativa attraverso l'utilizzo degli operatori con riferimento al loro profilo professionale su entrambi i servizi del Sistema di cui al presente capitolato.

ART. 11 - CARTA DEI SERVIZI

1. L'Aggiudicatario è obbligato a presentare in sede di stipula del contratto la carta dei servizi come previsto dalla normativa vigente.

ART. 12 - SISTEMA INFORMATIVO E DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

1. La Ditta Aggiudicataria ha l'obbligo di recepire il sistema informativo, di monitoraggio e valutazione adottato dalla stazione appaltante che verrà comunicato formalmente dalla stessa.

ART. 13 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA EX ART 26 DEL D. LGS. N. 81/2008

1. L'Appaltatore ha l'obbligo di ottemperare a tutte le prescrizioni in materia di sicurezza sul lavoro contenuti nel D. Lgs. n. 81/2008, in specie per quanto riguarda l'attivazione di tutte le procedure necessarie per la prevenzione degli infortuni, attraverso l'utilizzo di dispositivi di protezione e attrezzature antinfortunistiche, nonché ponendo in essere ogni adempimento e/o obblighi di formazione ed informazione dei dipendenti previsto dalla legge.
2. Dovranno altresì essere rispettate le norme del D.M. del 10/03/98 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro".
3. La stazione appaltante ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D. Lgs. 09.04.2008 n. 81, verifica l'idoneità tecnico professionale dell'appaltatore attraverso le seguenti modalità:
 - a) Acquisizione del Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato;
 - b) Acquisizione dell'autocertificazione dell'appaltatore del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 T.U. disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000;

- c) Fornisce all'appaltatore dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

ART. 14 - ASSICURAZIONI

1. La ditta l'impegno a stipulare idonea assicurazione:
 - a copertura delle responsabilità civili per danni causati o subiti dai propri dipendenti, dagli utenti, dai non dipendenti che partecipano alle attività ed in ogni caso verso terzi;
 - a copertura dei danni alle cose, inclusi i beni mobili ed immobili di proprietà dell'ente di terzi.
 - a copertura della responsabilità civile auto dei mezzi in dotazione all'Unità Mobile e al coordinatore.
 - a copertura degli infortuni degli utenti del Centro di Accoglienza Notturmo e Servizio di Emergenza e di Pronto Intervento Sociale.
2. La copertura assicurativa dovrà essere garantita con polizza per responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) con massimali non inferiori per ogni sinistro e per anno ad € 6.000.000,00, con il limite minimo per persona di € 2.500.000,00 e per cose o animali di € 1.000.000,00 nonché copertura assicurativa per responsabilità civile verso i prestatori d'opera (R.C.O.) dipendenti della ditta aggiudicataria ed eventuali terzi per un massimale non inferiore a 2.500.000,00;
3. La stipula di contratto assicurativo per i locali impianti ed attrezzature messe a disposizione dal Comune contro i danni da rischio locativo, per incendio, esplosioni, scoppi atti vandalici e ogni tipo di eventi speciali, anche derivanti da dolo e o colpa grave, fatto salvo il diritto di rivalsa del concessionario nei confronti dei danneggiati e con rinuncia espressa di rivalsa verso il Comune commisurata al valore dell'immobile e degli impianti fissi nonché degli arredi e delle attrezzature affidati dal Comune alla ditta aggiudicataria;
4. Assicurazione contro la Responsabilità Civile Auto dei mezzi in dotazione all'Unità Mobile e al coordinatore con massimali non inferiori a € 6.000.000,00 e copertura contro gli infortuni del conducente del mezzo con massimali non inferiori a € 150.000,00 per morte ed invalidità permanente;
5. Assicurazione contro gli infortuni con massimali non inferiori a € 100.000,00 per caso morte e € 100.000,00 per invalidità permanente ;
6. Le polizze dovranno essere stipulate per tutta la durata dell'appalto ad eccezione della polizza per la responsabilità civile auto e dovranno recare espressamente la clausola che le stesse si intendono cessate solo a seguito di espressa dichiarazione liberatoria da parte della stazione appaltante.

ART. 15 - CAUZIONE DEFINITIVA

1. A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento di tutti gli obblighi assunti con il presente Capitolato, la Ditta aggiudicataria dovrà costituire in favore del Comune, all'atto della stipula del contratto, una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale previsto secondo le modalità e le condizioni stabilite dall'art. 113 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

ART. 16 - FATTURAZIONI E PAGAMENTI

1. Il pagamento delle prestazioni avverrà mensilmente sulla base delle ore effettivamente prestate nel mese moltiplicato per il "Costo Orario Convenzionale" offerto dalla Ditta aggiudicataria. Ad ogni fattura mensile dovrà essere allegato un prospetto riepilogativo per ogni attività prestata con indicazione dettagliata:
 - a) delle ore effettivamente prestate da ogni figura professionale impiegata;
 - b) delle presenze;

- c) delle assenze e delle sostituzioni effettuate in conformità alle prescrizioni del Capitolato di appalto.
- 2. Il pagamento verrà effettuato dalla stazione appaltante previa imprescindibile verifica della regolarità del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva).
- 3. La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora siano stati contestati alla Ditta aggiudicataria addebiti per i quali sia prevista l'applicazione di penalità, fino all'emissione del provvedimento definitivo.

ART.17- PENALI

1. Qualora la stazione Appaltante, accerti il ritardo, l'inadempimento, l'inesattezza o la violazione rispetto agli obblighi stabiliti nei documenti che compongono il contratto da parte dell'aggiudicatario, provvederà ad applicare le sottoelencate penali contrattuali:
 - a) Impiego di personale con titoli ed esperienza diversi da quelli richiesti/offerti: applicazione di una penale di € 150,00/giorno per ogni operatore;
 - b) Mancata immediata sostituzione del personale assente per diversa causa: Applicazione di una penale di €. 150,00/giorno per ogni mancata sostituzione;
 - c) Mancato servizio per un intero giorno: applicazione di una penale di € 500,00/giorno;
 - d) Sostituzione del personale assente con operatori di qualifica e competenze diverse da quelle previste nel capitolato : applicazione una penale di €. 150,00/giorno per operatore;
 - e) Mancata sostituzione del personale non idoneo : applicazione di una penale di €. 200,00 /giorno per operatore, per ogni giorno successivo al secondo dalla formale comunicazione del diniego di autorizzazione da parte della stazione appaltante;
 - f) Mancato rispetto degli indirizzi e delle modalità organizzative (orari, giorni di apertura, procedure stabilite dalla stazione appaltante) applicazione di una penale di €. 350,00/giorno;
 - g) Mancata fornitura degli arredi, delle attrezzature e di quant'altro necessario al buon funzionamento: applicazione di una penale da €. 100,00/giorno a €. 500,00/giorno;
 - h) Mancata sostituzione o manutenzione delle attrezzature informatiche: applicazione di una penale pari ad €. 150,00/giornaliere;
 - i) Mancata organizzazione del corso di formazione per ogni singola attività di cui agli allegati previsti all'art.4: applicazione di una penale di € 1.000,00 ;
 - j) Mancata supervisione mensile degli operatori di cui agli allegati n.1 e 2, al presente Capitolato : applicazione di una penale di € 200,00 per ogni singola attività di cui
 - k) Mancata fornitura dell' automezzo richiesto: applicazione di una penale da €. 500,00/giorno a €.1.000,00/giorno per automezzo;
 - l) Mancata sostituzione dell' automezzo in caso di guasto : applicazione di una penale da €.200,00/giorno a €500,00/giorno per automezzo;
 - m) Inadempienza alle prescrizioni di cui all'art. 5 del presente capitolato, fermo restando la risoluzione del contratto, verrà applicata una penale € 5.000,00.
 - n) Mancata trasmissione della relazione trimestrale di cui all'art. 7 del presente capitolato, verrà applicata una penale di € 1.000,00;
 - o) Mancata trasmissione dei dati richiesti dall'Ufficio di Piano di cui all'art.7 del presente capitolato, verrà applicata una penale di €100,00 per ogni giorno di ritardo oltre quelli previsti per la consegna;
 - p) Mancata attuazione della flessibilità organizzativa richiesta dal Responsabile Operativo di cui all'art.10 verrà applicata una penale di €. 2.000,00 per ogni richiesta non attivata entro sette giorni lavorativi .
 - q) Mancata comunicazione ai Comuni del Distretto, nei tempi stabiliti negli allegati n1 e n.2 al presente capitolato, degli interventi effettuati a favore di propri cittadini verrà applicata una penale di €. 200,00 per ogni giorno di ritardo.
 - r) Mancata stipula nei tempi previsti degli accordi di cui all'art. 5 allegato n. 1 al presente capitolato verrà applicata una penale di €. 500,00 per ogni mese di ritardo.
2. In caso di recidiva per la medesima infrazione la penalità è raddoppiata.

3. Nel caso di anomalie di servizio che comportino più forme di penalità, le penali corrispondenti sono da intendersi cumulabili. Le penali verranno applicate con Determinazione Dirigenziale fatto salvo il pagamento dei maggiori danni subiti dalla Stazione appaltante.
4. La Stazione appaltante, procederà alla contestazione scritta delle inadempienze riscontrate alla Ditta aggiudicataria a mezzo raccomandata A.R. o PEC. ai fini dell'avvio del procedimento.
5. La fase successiva all'avvio del procedimento sarà gestita secondo quanto stabilito dalla L. 241/90 e s.m.i..
6. In caso di cumulo delle sanzioni la Stazione appaltante, sulla base della valutazione della gravità delle violazioni, potrà procedere alla risoluzione del contratto.
7. Mancata trasmissione della relazione trimestrale di cui all'art. 11 del presente capitolato, verrà applicata una penale di € 300,00.
8. Per il recupero delle penalità la Stazione appaltante potrà effettuare trattenute su quanto dovuto alla Ditta o sulla cauzione che dovrà in tal caso essere immediatamente reintegrata.
9. Per tutti gli altri aspetti non contemplati tra le inadempienze sopra menzionate la stazione appaltante, provvederà a diffidare con lettera raccomandata o via PEC, l'Aggiudicatario, assegnando un termine non superiore a 3 (tre) giorni dal ricevimento per ottemperare a quanto richiesto.

ART. 18 - SCIOPERI

1. In caso di scioperi si applicano le disposizioni previste dalla legge.

ART. 19 – RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

1. La stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto in tutti i casi espressamente previsti dal presente capitolato e nei seguenti ulteriori casi:
 - a) qualora l'aggiudicatario violi il divieto di subappalto stabilito dall'art. 24;
 - b) qualora vi sia ripetuto mancato rispetto dei requisiti professionali richiesti;
 - c) qualora vi siano comportamenti dolosi o gravemente colposi che possano cagionare danno agli utenti;
 - d) qualora l'aggiudicatario non applichi al personale il trattamento giuridico ed economico previsto dalle leggi vigenti in materia.
 - e) nel caso in cui sia stato assegnato dal Comune di Latina un termine all'aggiudicatario per ottemperare a delle prescrizioni e tale termine sia decorso infruttuosamente;
 - f) nel caso in cui sia stata escussa la garanzia, in tutto o in parte, e l'aggiudicatario non abbia provveduto a ricostituirla nel termine di 30 giorni;
 - g) nel caso in cui si accerti l'inadempimento delle disposizioni di cui alla Legge 136/10;
 - h) nel caso in cui non vengano rispettate le norme sulla sicurezza del servizio e dei luoghi di lavoro;
 - i) in ogni altro caso di grave inadempimento a giudizio insindacabile dell'Ente.
2. In caso di risoluzione alla Ditta verrà corrisposto il compenso dovuto per i servizi svolti fino a quel momento, detratte le penalità e gli altri eventuali danni subiti dalla stazione appaltante, eventualmente incamerando la cauzione versata.
3. Resta inteso che il contratto si intenderà risolto senza altra formalità e con sanzione amministrativa dell'incameramento della cauzione definitiva, fatte salve eventuali altre sanzioni anche di natura penale, qualora risulti che la Ditta aggiudicataria abbia prodotto false dichiarazioni relativamente ai punti del Bando di gara nei quali sono state previste dichiarazioni sostitutive.

ART. 20 - VIGILANZA

1. La stazione appaltante si riserva di procedere al controllo sulla corretta esecuzione del contratto oggetto di affidamento.

ART. 21 - LUOGO DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

1. Il contratto verrà stipulato con la forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante dell'Amministrazione appaltante.

ART. 22 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI SUBAPPALTO

1. Non è ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.
2. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 116 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.
3. Per la cessione dei crediti derivanti dal contratto si applicano le disposizioni di cui all'art. 117 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

ART. 23 - CONTROVERSIE

1. Per tutte le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del presente appalto sarà competente il Foro di Latina.
2. Prima di adire al giudizio ordinario si procede ad un tentativo di composizione del conflitto in via bonaria, su iniziativa del Dirigente competente

ART. 24 - FALLIMENTO

1. L'aggiudicazione si intende revocata in caso di fallimento della Ditta aggiudicataria e la Stazione appaltante potrà procedere con l'applicazione dell'art. 140 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

ART. 25 - INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 196 /2003 (TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI)

1. L'informativa che segue viene fornita ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo n° 196 del 30.06.2003 recante disposizioni in materia di protezione dei dati personali.
2. Secondo la Legge indicata il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza al fine di tutelare la riservatezza e i diritti dei concorrenti.
3. Ai sensi del citato art. 13 si forniscono le seguenti informazioni:
 - a) Finalità del trattamento dei dati: I dati forniti dai concorrenti sono necessari per la partecipazione alle procedure di gara, per la sottoscrizione dei relativi contratti e per la loro esecuzione;
4. Eccezionalmente e per motivi di legge o di regolamento i dati personali possono essere comunicati ad altri enti pubblici per il controllo delle autocertificazioni, a enti previdenziali, assistenziali ed assicurativi, istituti di credito per la gestione dei rapporti dei diretti interessati e ai soggetti interessati per l'esercizio del diritto di accesso agli atti amministrativi ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento.
5. Si informa inoltre che il "Titolare" del trattamento dei dati relativi alla presente procedura è il Servizio Segretariato Sociale del Comune di Latina.
6. Il Responsabile del trattamento dei dati relativi alla procedura medesima è il Responsabile del Procedimento.
7. I concorrenti potranno esercitare i diritti contemplati dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

ART. 26 - RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto dai precedenti articoli si fa riferimento alle leggi e ai regolamenti in vigore.

